



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 Del 19-12-2020

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2020

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 09:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Orru' Pietro	P
MAGRI STEFANO	P
RINALDI ELENA	A
MORANDI ALESSANDRO	P
Morzenti Erik	P
TAGLIAFERRI MASSIMO	A
BIANCHI CHIARA	A
Belingheri Roberto	P
FERRARI ANTONIO	A
FERRARI FABIO	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Signora Dott.ssa SAIA LEANDRA la quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIETRO ORRÙ nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

Data: 18-12-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to PIANTONI MARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, e in particolare l'art. 6, rubricato *"Procedure di approvazione"*, che prevede che il Piano Economico



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

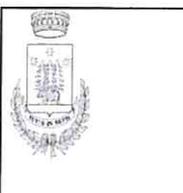
Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Vilminore di Scalve, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad € 102.250,64;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 187.628,05;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamate le "... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ..."



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

nelle quali viene dato atto che “... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...”;

Rilevato altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che “... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...”;

Richiamata l'ulteriore Nota di approfondimento IFEL, “La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 - 2021), del 02.03.2020;

Preso atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR)
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $Y_{1,a}$ e $Y_{2,a}$ di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR)
- **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR)
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR)
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR;



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO
Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE
Codice fiscale e Partita IVA 00663280162
tel. 0346/51014 fax 0346/51694
info@comune.vilminore.bg.it

- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR;
- coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)^1$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$ (Vedi art. 16 MTR), dove
 - $\gamma1,a$ - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%
 - $\gamma2,a$ Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo
 - $\gamma3,a$ Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio:

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è:

- gestito in economia per l'attività di spazzamento strada e l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza;
- gestito in forma associata mediante Contratto stipulato in data 31 ottobre 2014, dalla Comunità Montana di Scalve per conto dei quattro comuni Scalvini con G.Eco Srl per il servizio di igiene ambientale;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2020 di € 187.628,05, così ripartiti:

COSTI FISSI € 90.946,41

COSTI VARIABILI € 96.681,64

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Rilevato che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 e conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base di criteri razionali, considerando l'equivalenza Tariffa rifiuti=costi del servizio ed è stato



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e per differenza stata calcolata l'incidenza delle non domestiche, per cui:

79,81% a carico delle utenze domestiche;

20,91% a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19.02.2019, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2019;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2020 di cui al piano finanziario allegato;

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2020, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2019, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR, in quanto la variazione 2020/2019 è pari a 971,95, mentre il limite massimo di variazione annuale è pari a 3.989,55;

- ai sensi dell'art. 4.5 *"...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."*;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

Rilevato che con decreto del Ministro dell'Interno 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali;

Rilevato che l'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147 disponeva fino al 19 maggio 2020:

"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Visto altresì l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

Preso atto, inoltre, che l'art. 107, c. 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone: "5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di determinare, nella misura che segue, i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario così come indicati in narrativa, che la Delibera n. 443/2019 di ARERA;
 - a) **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti: valore pari a 0,60;
 - b) **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, valore di **ω_a** pari a 0,10;
 - c) **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio: valore pari a 1;
 - d) **(X_a)** coefficiente di recupero della produttività: valore pari a 0,10;



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

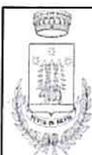
PROVINCIA DI BERGAMO
Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE
Codice fiscale e Partita IVA 00663280162
tel. 0346/51014 fax 0346/51694
info@comune.vilminore.bg.it

- e) (**QL_a**) coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti: valore pari a 0,00
- f) (**PG_a**) coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi): valore pari a 0,00;
- g) coefficiente di gradualità ($1 + \gamma\alpha$), dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$ dove:
- $\gamma1,a$ - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: -0,30
 - $\gamma2,a$ Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo: -0,15
 - $\gamma3,a$ Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: -0,05
- 2) di approvare, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario ed i documenti ad esso allegati;
- 3) di approvare, quindi, per l'anno 2020, l'articolazione tariffaria;
- 4) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "... *Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*";
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO
Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE
Codice fiscale e Partita IVA 00663280162
tel. 0346/51014 fax 0346/51694
info@comune.vilminore.bg.it

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Orru' Pietro

Il SEGRETARIO
F.to SAIA LEANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23-12-2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 23-12-2020 al 06-01-2021 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Vilminore di Scalve, li 23-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALLETTO SALVATORE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr.267 è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to ALLETTO SALVATORE

Copia conforma all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Vilminore di Scalve, li 23-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALLETTO SALVATORE



COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

Provincia di Bergamo

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2020

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come previsti dalla Delibera Arera 443/19, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione		CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	41.632,97 €
	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CRT costi raccolta e trasporto rsu	15.106,09 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	18.202,21 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	36.962,10 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	22.758,71 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		24.499,95 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		16.041,37 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		32,26 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		5.328,34 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €

Piano finanziario TARI

	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		1.311,00 €	
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		0,00 €	
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		978,75 €	
	AR _{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		2.080,50 €	
	fattore sharing b	0,60	fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing			587,25 €
	b(1+ ω)AR _{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing			1.373,13 €
	RC Conguagli	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	RCTf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €	
	coefficiente gradualità γ	0,50	rateizzazione r	1
	(1+ γ)RCTv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing			0,00 €
	(1+ γ)RCTf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing			0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		5.612,91 €	
	Oneri fissi		2.100,52 €	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		

Piano finanziario TARI

Voci libere per costi variabili:		Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
		Voce libera 6 €	0,00 €		
Detrazioni	Df	detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
Limiti di crescita	p	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			1,60%
	TVa-1	Costi totali anno precedente			0,00 €
Costi fissi effettivi					90.946,41 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente					0,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+COal+Amm+Acc+R+COIf+(1+y)RCtf/r-Df$				90.946,41 €
Costi variabili effettivi					96.681,64 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente					0,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT+CTS+CTR+CRD+COItv-b(AR)-b(1+w)ARConai+(1+y)RCtv/r$				96.681,64 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$				187.628,05 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 149.745,95	% costi fissi utenze domestiche	79,81%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 79,81\%$	€ 72.584,33
		% costi variabili utenze domestiche	79,81%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 79,81\%$	€ 77.161,62
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 37.882,10	% costi fissi utenze non domestiche	20,19%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,19\%$	€ 18.362,08
		% costi variabili utenze non domestiche	20,19%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,19\%$	€ 19.520,02

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nel ruolo Tari per il 2020 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 149.745,95	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 72.584,33
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 77.161,62

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 37.882,10	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 18.362,08
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 19.520,02

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	33.034,04	0,84	315,59	0,80	0,387858	23,965654
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	93.949,32	0,98	1.080,77	1,60	0,452501	47,931309
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	12.745,52	1,08	106,17	2,00	0,498674	59,914137
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.580,14	1,16	113,00	2,60	0,535613	77,888378
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.903,00	1,24	24,00	3,20	0,572552	95,862619
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	540,00	1,30	3,00	3,70	0,600256	110,841153

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	3.120,00	0,51	4,20	0,318747	0,340007
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.018,00	1,07	8,79	0,668744	0,711587
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.259,00	1,00	8,19	0,624995	0,663015
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.200,00	1,13	9,30	0,706244	0,752874
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	855,00	0,58	4,78	0,362497	0,386961
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	231,00	1,11	9,12	0,693744	0,738302
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	88,00	1,52	12,45	0,949992	1,007880
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.114,00	1,04	8,50	0,649994	0,688111
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	457,00	1,16	9,48	0,724994	0,767446
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3.143,00	0,91	7,50	0,568745	0,607156
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.706,00	1,09	8,92	0,681244	0,722112
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	917,00	4,84	39,67	3,024976	3,211455
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	558,15	3,64	29,82	2,274982	2,414056
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	537,00	1,76	14,43	1,099991	1,168169
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	613,00	1,54	12,59	0,962492	1,019214
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	66,00	6,06	49,72	3,787470	4,025045
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ARTIGIANALE	697,00	0,31	2,55	0,194998	0,206433
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ARTIGIANALE	14.718,00	0,27	2,25	0,170623	0,182147
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ARTIGIANALE	1.606,00	0,32	2,67	0,204373	0,216633

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	69	19.771,40	0,00	19.771,40	988,57	20.377,28	605,88	1,66%	1.018,86	30,29
1.2-Usò domestico-Due componenti	61	94.298,50	0,00	94.298,50	4.714,93	94.315,44	16,94	-3,32%	4.715,77	0,84
1.3-Usò domestico-Tre componenti	74	12.189,93	0,00	12.189,93	609,50	12.716,73	526,80	-1,72%	635,84	26,34
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	71	17.157,88	0,00	17.157,88	857,89	17.146,49	-11,39	-2,14%	857,32	-0,57
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	72	4.470,69	0,00	4.470,69	223,53	4.535,31	64,62	-1,58%	226,77	3,24
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	135	585,80	0,00	585,80	29,29	656,65	70,85	-0,69%	32,83	3,54
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	312	2.372,59	0,00	2.372,59	118,63	2.055,28	-317,31	-17,65%	102,76	-15,87
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	254	856,99	0,00	856,99	42,85	1.405,18	548,19	63,96%	70,26	27,41
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	209	1.968,60	0,00	1.968,60	98,43	1.621,60	-347,00	-17,62%	81,08	-17,35
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie	133	2.126,29	0,00	2.126,29	106,31	1.750,93	-375,36	-17,65%	87,55	-18,76
2.9-Usò non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	65	1.181,41	0,00	1.181,41	59,07	640,78	-540,63	-17,66%	32,04	-27,03
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	77	297,34	0,00	297,34	14,87	330,80	33,46	-17,64%	16,54	1,67
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	88	209,16	0,00	209,16	10,46	172,29	-36,87	-17,62%	8,61	-1,85
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	201	2.051,53	0,00	2.051,53	102,58	1.770,45	-281,08	-17,61%	88,52	-14,06
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	228	320,64	0,00	320,64	16,03	682,04	361,40	-17,61%	34,10	18,07
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	773	10.794,22	0,00	10.794,22	539,71	8.887,94	-1.906,28	-17,66%	444,40	-95,31
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	191	8.427,65	0,00	8.427,65	421,38	7.280,31	-1.147,34	-16,56%	364,02	-57,36
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	107	3.471,92	0,00	3.471,92	173,60	5.718,79	2.246,87	64,71%	285,94	112,34
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	79	1.443,05	0,00	1.443,05	72,15	2.617,18	1.174,13	64,74%	130,86	58,71
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	107	739,66	0,00	739,66	36,98	1.218,01	478,35	64,67%	60,90	23,92
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	79	622,39	0,00	622,39	31,12	1.214,79	592,40	64,69%	60,74	29,62
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	66	313,01	0,00	313,01	15,65	515,62	202,61	64,72%	25,78	10,13
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	5.296,58	0,00	5.296,58	264,83	0,00	-5.296,58	0,00%	0,00	-264,83
TOTALI	0	190.967,23	0,00	190.967,23	9.548,36	187.629,89	-3.337,34	0,00%	9.381,49	-166,87